

<https://www.ilgiornalediudine.com/cronaca/ordine-dei-medici-s-o-s-diabete/>

<https://www.ilfriuli.it/articolo/salute-e-benessere/l-ordine-dei-medici-lancia-l-sos-diabete/12/270298>

<https://www.udinetoday.it/salute/diabete-l-allarme-dei-medici-udinesi-per-la-malattia.html>

<https://www.telefriuli.it/cronaca/ordine-dei-medici-udine-sos-diabete/2/233836/art/>

IL GAZZETTINO

Il diabete fa i conti con la pandemia Casi in aumento, anche tra i bambini

SALUTE

UDINE La pandemia si è trascinata dietro numerose problematiche e tra queste un aumento di casi di diabete. È forte l'appello che lancia l'Ordine dei medici per arginare questo incremento e prevenire una patologia che non va sottovalutata. «Il diabete è il punto d'arrivo di scorretti stili di vita - afferma il presidente dell'Ordine GianLuigi Tiberio - e in questo periodo sta emergendo in maniera importante, perché stiamo assistendo alla deriva di stili di vita scorretti».

Tra sedentarietà, poca attività fisica e il ricorso al cibo come bene rifugio, il diabete vede numeri crescenti. In regione si stimano 90.000 le persone che ne soffrono, con una prevalenza tra il 6 e l'8% della popolazione. Solo in periodo pre-pandemico questa patologia ha fatto 81 morti in provincia. Tiberio punta sulla prevenzione: «Se manteniamo le persone sane più a lungo pos-



ORDINE GianLuigi Tiberio

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI «DETERMINANTE LA PREVENZIONE» I «DANNI» LEGATI AL LOCKDOWN

sibile, otteniamo il massimo del nostro lavoro. La prevenzione è quanto di più economico ed efficace ci sia e dobbiamo fare di più in questo senso, perché curare il diabete e le sue complicanze è una sconfitta dell'azione preventiva che, se validamente condotta, può determinare grandi risultati, investendo modestissime risorse. È un grande traino sulla salute, perché si possono migliorare anche molte malattie croniche, in primis l'ipertensione arteriosa e le malattie cardiovascolari».

Tiberio apre un focus anche sull'obesità infantile: «Vediamo numeri impressionanti di bambini sovrappeso, circa il 18%, mentre l'8% sono obesi e il 2% obesi gravi. Dai dati scientifici, sappiamo che nei Paesi in cui l'obesità infantile è più diffusa, stanno aumentando molto velocemente le diagnosi di diabete tipo 2, fino a pochi anni fa praticamente sconosciuto sotto i 18 anni. Sappiamo anche che un adolescente obeso ha un rischio 4

volte superiore del normopeso di sviluppare un diabete tipo 2 nel corso della vita. Solitamente - spiega - il diabete è più diffuso in età avanzata, ma oggi assistiamo a una maggiore precocità d'insorgenza, anche tra i quarantenni».

Ma quali sono i sintomi più frequenti all'esordio? Iniziali campanelli d'allarme per il diabete: avere tanta sete e urinare spesso. Quando accade, è opportuno parlarne con il proprio medico di famiglia. Il diabete di tipo 2 è una patologia che ha subito il lockdown e la riduzione dell'attività motoria negli anni della pandemia: «Inoltre - conclude Tiberio - in piena emergenza la difficoltà di accesso all'ospedale ha forse ridotto un po' l'offerta, anche se a livello di medicina territoriale si è cercato di fronteggiare la situazione, anche grazie ai nuovi farmaci che ci permettono di curare meglio la malattia. Anche se la più proficua arma a nostra disposizione resta la prevenzione».

MESSAGGERO VENETO

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO 2022
MESSAGGERO VENETO

ORDINE DEI MEDICI

In Fvg 90 mila diabetici Appello a stili di vita corretti

La pandemia ha determinato numerose problematiche, compreso un aumento di casi di diabete. Da qui il forte appello dell'Ordine dei medici di Udine affinché se ne argini l'incremento.

«Il diabete è il punto d'arrivo di scorretti stili di vita - afferma il presidente dell'Ordine GianLuigi Tiberio - e in questo periodo sta emergendo in maniera importante, perché stiamo assistendo alla deriva di stili di vita scor-

retti». Tra sedentarietà, poca attività fisica e il ricorso al cibo come bene rifugio, il diabete vede numeri crescenti. In regione si stimano 90 mila le persone che ne soffrono, con una prevalenza tra il 6 e l'8 per cento della popolazione. Solo in periodo pre-pandemico ha fatto 81 morti in provincia.

Tiberio punta sulla prevenzione. «Se manteniamo le persone sane più a lungo possibile - dice -, otteniamo

il massimo del nostro lavoro. La prevenzione è quanto di più economico ed efficace ci sia e dobbiamo fare di più in questo senso, perché curare il diabete e le sue complicanze è una sconfitta dell'azione preventiva che, se validamente condotta, può determinare grandi risultati, investendo modestissime risorse. È un grande traino sulla salute, perché si possono migliorare anche molte malattie croniche».

Attenzione anche sull'obesità infantile che può portare al diabete. «I bambini sovrappeso sono circa il 18 per cento, mentre l'8 per cento sono obesi e il 2 per cento obesi gravi», spiega Tiberio, ricordando come solitamente il diabete sia più diffuso in età avanzata, «ma oggi si assiste a una maggiore precocità d'insorgenza, anche tra i quarantenni». Quanto all'esordio, l'Ordine ricorda come i sintomi siano avvertiti da tanta sete e urinare spesso.

L'appello di Tiberio è rivolto non solo ai cittadini per migliorare il proprio stile di vita, ma anche a tutti i medici, perché «continuino a svolgere incessantemente la preziosissima opera di informare e sensibilizzare i pazienti in questa direzione». —